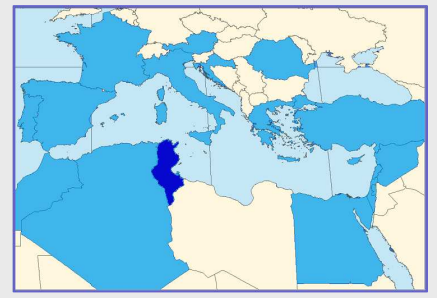


Tunisia



La pianura della Djefara

Situata nella regione sud-orientale della Tunisia, la pianura della Djefara si estende dalla regione di Skhira, a nord di Gabès, fino alla Tripolitania a sud, su una superficie di circa 10,000 km². L'intera Djefara tunisina si suddivide in due zone parallele da nord verso sud: Djefara di Medenina e Djefara di Gabès, oggetto del presente caso studio, che si estende su circa 3,000 km².

Diversi studi hanno dimostrato che lo sfruttamento intensivo degli acquiferi costieri della Djefara oltre che causare un notevole impoverimento delle risorse determina anche un significativo deterioramento della qualità dell'acqua a causa dell'aumento della salinità dovuta all'intrusione di acqua di mare.

Si è quindi deciso di delimitare una **zona di interdizione per l'utilizzo delle acque sotterranee**. La **popolazione** non accetta di essere privata di quella che considera essere la "sua" acqua e **fa fatica ad accettare di dover pagare** per un limitato volume di acqua da destinare all'attività agricola vista la possibilità di prelevare direttamente tutta l'acqua di cui hanno bisogno attraverso i pozzi esistenti nelle aziende.

I processi decisionali sono tradizionalmente limitati al primo livello di stakeholders (Ministero e Segretariato di Stato) sebbene le strategie nazionali prevedano le cosiddette "**azioni partecipative**" ma solo **per l'applicazione della decisione**. Anche nel presente caso studio, gli agricoltori sono poco convinti dell'efficacia dell'area di interdizione.

E' evidente che esiste una netta separazione tra autorità nazionali (governorato) e autorità regionali e utenti finali (Associazione di Interesse Collettivo - AIC).



La relazione che lega le autorità regionali all'utente finale è forte, ma è incentrata principalmente sul supporto tecnico. Tuttavia, i rapporti tra gli utenti sono ben sviluppati grazie alle AIC: si organizzano frequenti incontri nel corso dei quali si discutono diversi problemi relativi alla gestione delle risorse idriche. La presenza di un **responsabile regionale** favorisce il processo di graduale accettazione delle decisioni da parte degli agricoltori.

Strumenti e approcci al DSS in Tunisia

Negli ultimi anni, sono stati pochi i progetti in Tunisia che si sono occupati dell'utilizzo del DSS per la gestione delle risorse idriche a livello regionale e locale, mentre mancano ancora esperienze a livello nazionale.

Parole chiave: acque di falda, applicazione delle leggi, conflitti

Per approfondimenti: vedi, NOSTRUM-DSS *Tunisian National Report*, disponibile sul sito: <http://www.nostrum-dss.eu>
Home » Final products » Case studies Leaflets

Contatti: LRAE - Laboratory of Radio-Analysis and Environment of National Engineer School of Sfax <http://www.enis.rnu.tn/>

